

Epta crede in una reale “Go Green Attitude”

Niente green washing, ma vero impegno nel tutelare l'ecosistema con processi e prodotti certificati

■ di Patrizia Pagani

Quasi sette aziende su dieci in Italia hanno a cuore il rispetto dell'ambiente. È quanto emerge dalla ricerca condotta da **Po-pai Italia** per **Low Impact**, associazione nata per creare un punto d'incontro tra aziende, istituzioni e cittadini in grado di adottare comportamenti “verdi”. Tuttavia, oggi l'atteggiamento -che prende il nome di green washing- è quello di utilizzare impropriamente il concetto di Rsi, producendo un'immagine che non sempre corrisponde alla realtà: “tingere di verde” prodotti e marche, potrebbe, infatti, indebolire la credibilità dell'intera struttura dei comportamenti eco-sostenibili. In controtendenza rispetto a tali pratiche, Epta

crede in una reale “Go Green Attitude”, concretamente fondata sulle certificazioni, su processi e prodotti concepiti per tutelare l'ecosistema, su iniziative di compensazione ambientale e su altro ancora.

L'ecologia declinata in Eptology

Leader europeo e partner globale nel settore della refrigerazione commerciale per la distribuzione organizzata con i marchi *Costan*, *Bonnet Névé*, *BKT*, *George Barker*, *Eurocryore Misa*, il gruppo Epta -specializzato nella produzione e commercializzazione di banchi frigoriferi tradizionali, verticali e semi-verticali positivi, verticali e orizzontali negativi, banchi a gruppo incorporato (Plug-in), centrali di media e

Banchi frigo a marchio Costan di ultima generazione sono installati presso l'ipermercato E.Leclerc Conad di “Area 12” a Torino



grande potenza e celle frigorifere- opera, con sede a Milano, avvalendosi di 2.500 dipendenti, vanta una capillare presenza commerciale in tutto il mondo e realizza un fatturato di oltre 400 milioni di euro. Nel 2011 ha presentato *Eptology*, una nuova e rivoluzionaria concezione che esprime le modalità con cui vengono attuati quattro valori fondamentali -Quality, Technology, Ecology e Passion- per guidare l'azienda nel futuro: ciò esprime un approccio gestionale rigorosamente basato sulla protezione dell'ambiente, su responsabilità ed etica del lavoro, su innovazione ed efficienza, sulla valorizzazione delle risorse umane e dei partner. Una prima dimostrazione sul campo viene dalle certificazioni conseguite, riconoscimenti ufficiali all'impegno teso a perseguire elevati standard di eccellenza.

Impianti certificati

Il gruppo Epta ha ottenuto, nel 2005, la UNI EN ISO 9001:2000 e nel 2010 -per gli stabilimenti di Hendaye (Francia), Bradford (UK), e Limana (Italia)- l'attestazione di conformità alla UNI EN ISO 14001, che comprova il pieno rispetto dell'ambiente in tutte le fasi del processo produttivo. Inoltre, a garanzia delle proprietà dei suoi prodotti e della genuinità delle dichiarazioni rese, Epta ha affidato le valutazioni del proprio sistema di qualità ad un ente esterno, Eurovent: l'azienda è, infatti, uno dei fondatori di questo programma di certificazione volontario europeo, poiché da sempre sostiene l'importanza di poter contare su riferimenti oggettivi, soprattutto in termini di valutazione dei livelli di consumo energetico.

Non solo. Nell'ottica di garantire un miglioramento continuo di prodotti e processi, Epta ha riorganizzato le proprie sedi produttive secondo i principi della lean manufacturing, metodologia all'avanguardia che consente di minimizzare gli sprechi, fino ad annullarli: lo storico stabilimento Costan a Limana è oggi una "fabbrica modello" grazie anche al nuovo impianto di cogenerazione -che permette di ridurre i consumi del 16%- ed alla recente implementazione di un impianto

fotovoltaico che ha reso lo stabilimento completamente autonomo dal punto di vista energetico.

In generale, importanti obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale sono stati raggiunti grazie agli impianti a CO₂, una soluzione naturale più vantaggiosa per ridurre progressivamente gli HCFC e le sostanze che impoveriscono l'ozono.

L'iniziativa ReCO₂very

Un'ulteriore espressione di Eptology è l'ambiziosa iniziativa ReCO₂very, promossa dall'associazione italiana "Amici della Terra" in collaborazione con Ersaf, un'operazione di forestazione urbana con cui Epta intende rendere nullo il bilancio totale di anidride carbonica emessa -direttamente o indirettamente- con la realizzazione degli stand (oltre 1.840 mq) per EuroShop e Host 2011. L'azienda ha già tradotto le intenzioni in azioni con la messa a dimora di più di 70 piante secolari in un'area urbana congestionata di Rozzano, al fine di controbilanciare l'equivalente delle emissioni prodotte durante gli eventi. "Ci siamo associati con grande entusiasmo al progetto ReCO₂very, che vede protagonista l'ambiente e la sua tutela", ha dichiarato in proposito Marco Masini, direttore marketing di Epta. "Ma il nostro impegno in questo senso è ricco di iniziative rivolte anche alla formazione del personale, ad esempio l'organizzazione, in Inghilterra, di un Training Center in cui i nostri collaboratori, interni ed esterni, possono aggiornarsi sulle nuove tecnologie CO₂ e sui refrigeranti naturali in genere".

Infine, il gruppo sta anche partecipando al progetto di ricerca FRISBEE (Food Refrigeration Innovations for Safety, consumers' Benefit, Environmental impact and Energy optimisation along the cold chain in Europe). Il programma -a cui collaborano i più importanti operatori delle catene del freddo in Europa- è nato con l'obiettivo di migliorare le tecnologie per la conservazione alimentare, nella consapevolezza che, per valutare un sistema di refrigerazione, risulta indispensabile tener conto del suo impatto ambientale. ●

RELEASE ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Sono a marchio Costan le attrezzature ed i banchi frigo di ultima generazione installati presso l'ipermercato E.Leclerc Conad di "Area 12" -l'innovativo parco commerciale da 34mila mq integrato nel nuovo stadio della Juventus- inaugurato a Torino il 27 ottobre 2011. L'energy-saving ed il green concept delle proposte Costan sono in linea con le caratteristiche dello sport più amato dagli italiani, giocato su un prato ed all'aria aperta: all'interno del pdv, la sostenibilità, la perfetta conservazione degli alimenti ed il comfort ottimale per le persone sono i must che hanno guidato l'azienda nello sviluppo del sistema di refrigerazione -all'avanguardia anche in fatto di riduzione dei consumi- al fine di creare un circolo virtuoso a vantaggio dell'ambiente.

Tra le altre numerose applicazioni "virtuose" di Epta, si segnalano, inoltre, 2 nuovi impianti a CO₂ in Grecia ed in Australia, rispettivamente nel Green Store Stamata del Gruppo Alfa Beta Vassilopoulos di Atene e nel Super IGA di Lynwood. In particolare, l'implementazione australiana dimostra che gli impianti dell'azienda ottengono notevoli consensi anche in paesi con condizioni climatiche estreme.